

Codice A2101B

D.D. 23 dicembre 2022, n. 457

L.R. 32/1987, art.2. D.G.R. n. 34 - 6191 del 7 Dicembre 2022. Programma promozionale regionale di internazionalizzazione per il periodo Dicembre 2022 - Novembre 2023. Approvazione del progetto "Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero" (CUP J19I22001490007) e relativo schema di Convenzione per l'affidamento diretto a Visit Piemonte Srl. Impegno di spesa di € 50.000,00 sul...



ATTO DD 457/A2101B/2022

DEL 23/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 32/1987, art.2. D.G.R. n. 34 - 6191 del 7 Dicembre 2022. Programma promozionale regionale di internazionalizzazione per il periodo Dicembre 2022 – Novembre 2023. Approvazione del progetto “Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all’estero” (CUP J19I22001490007) e relativo schema di Convenzione per l’affidamento diretto a Visit Piemonte Srl. Impegno di spesa di € 50.000,00 sul capitolo 140259/2022.

Con la D.G.R. n. 34-6191 del 7 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha approvato ai sensi dell’art. 2 della L.R. 32/1987, il Programma promozionale regionale di internazionalizzazione per il periodo Dicembre 2022 – Novembre 2023. Tra gli obiettivi individuati dal suddetto programma vi è quello di incrementare la conoscenza dei mercati strategici e dei trend economici internazionali al fine di supportare la pianificazione strategica delle attività di internazionalizzazione dei settori di eccellenza piemontesi nel mutato contesto economico internazionale, con la possibilità anche di trovare nuove opportunità di business.

Pertanto, tra le principali azioni individuate, figurano anche iniziative promozione territoriale del Piemonte e delle sue eccellenze produttive, anche rivolte ai Paesi esteri nei quali è più forte la presenza di comunità di origine piemontese che, visti i legami con la nostra Regione, possono rappresentare un target group particolarmente sensibile verso l’offerta di eccellenza del Piemonte, in linea con quanto previsto dall’art. 8 lett. b) della L.R. 32/87 e complementare alle previsioni e alle iniziative di cui della L.R. 1/1987.

A tal fine è stata prevista la realizzazione di materiale multimediale e campagne promozionali, anche in più lingue, per promuovere le eccellenze piemontesi nei Paesi target e aumentare la visibilità a livello internazionale dei prodotti e del territorio piemontese.

Tale materiale sarà quindi diffuso e messo a disposizione a partire da quei territori dove è forte più la presenza e il radicamento di comunità di origine piemontese, in modo che possa rappresentare un

ulteriore elemento di conoscenza e spinta del *Made in Piemonte* a livello internazionale tra un gruppo target che, per propria storia e tradizione, è particolarmente sensibile al *Made in Italy*, e che quindi può rappresentare un'ideale canale per migliorare il posizionamento all'estero dei prodotti e del territorio regionale.

Indirettamente questa maggior conoscenza dei prodotti *Made in Italy*, e *Made in Piemonte* in particolare, può rappresentare presso le comunità piemontesi all'estero un ulteriore incentivo a scoprire direttamente la propria terra di origine, con soggiorni sul territorio regionale durante i quali potranno contribuire alla domanda di prodotti e produzioni regionali già conosciute attraverso le attività promozionali sopra descritte.

Dato atto che la Convenzione Quadro Rep. n. 189 del 21 aprile 2021, approvata con D.G.R. n. 22-3008 del 19/03/2021, costituisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl) e la Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti, definendo le attività, le procedure operative e le modalità di controllo e rendicontazione dei servizi resi dalla suddetta società; essa disciplina i principi e le disposizioni generali che devono essere osservati per qualsiasi affidamento disposto dalla Regione a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl) nell'ambito delle attività di cui al programma regionale ex art.3 comma 2 l.r. 14/2016;

considerato che l'art. 3 di detta Convenzione prevede al comma 1 che *"Il Piano annuale di attività, redatto da DMO Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività."* Al comma 2 è riportato l'elenco delle attività previste dall'art. 6 della L.R. 11 luglio 2016, n. 14 e al comma 3 viene previsto che *"Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di DMO Piemonte srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge"*;

considerato che l'art. 6 lettera d) della L.R. 14/2016, nonché l'articolo 3 dello Statuto societario, prevede che DMO Piemonte Srl (ora Visit Piemonte Srl), società *in-house* regionale, realizzi, in via prevalente nei confronti e nell'interesse dei soci, campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;

preso atto che, stante la particolare rilevanza delle comunità di origine piemontese nel mondo destinataria dell'iniziativa, la Responsabile del Settore Promozione Internazionale, con propria nota del 15/12/2022 ha autorizzato e assicurato al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, competente per materia, la disponibilità di risorse sul capitolo 140259/22 per € 50.000,00;

dato atto che in data 15/12/2022 (prot. 21655/A2100A) che il Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione ha richiesto a Visit Piemonte Srl una proposta di attività volta a promuovere il Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero;

rilevato che la società Visit Piemonte Srl ha trasmesso al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione una proposta progettuale esecutiva dal titolo *"Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero"* che, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n. 34-6191 del 7/12/2022 e dalla richiesta del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione sopra

descritta, prevede la realizzazione di campagne promozionali destinate alla promozione territoriale del Piemonte e delle sue eccellenze produttive verso le comunità di origine piemontese all'estero, che vedono tra gli output un video promozionale plurilingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e portoghese) in diversi formati di diversa durata che presenterà le eccellenze territoriali piemontesi, tra le quali quelle riguardanti i principali settori produttivi regionali, nonché delle campagne di digital advertising mirate.

La succitata proposta, acquisita e conservata agli atti del Settore con prot. n. 22295/A2101B del 21/12/2022, è comprensiva di budget di spesa, che costituisce l'offerta economica per la realizzazione delle attività in essa previste, per un valore complessivo di € 50.004,00 di cui € 48.850,00 per servizi esterni e € 1.154,00 per costo attività svolta da personale Visit Piemonte Srl.

Considerato che gli obiettivi e le attività della proposta progettuale presentata da Visit Piemonte srl risultano in linea con le priorità e le indicazioni di cui alla D.G.R. n. 34-6191 del 7/12/2022.

Rilevato che:

- Visit Piemonte Srl si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;
- la D.G.R. 32 – 7964 del 30/11/2018 ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl) autorizzandone la relativa sottoscrizione;
- sussistono le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti a mezzo di società in house providing, per l'affidamento diretto a Visit Piemonte Srl del servizio di realizzazione delle attività previste dalla succitata proposta progettuale, in quanto:
 - a. con la delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte è stata iscritta nel nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" *in house* ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in ragione degli affidamenti *in house* a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl)
 - b. l'offerta economica presentata da Visit Piemonte Srl, che prevede un costo medio lordo orario pari a € 41,84 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua in quanto in linea con le tariffe unitarie onnicomprensive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte, come emerge dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.";
 - c. si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte

direttamente dalle strutture regionali.

- d. si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Scrl possa implementare notevoli benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how consolidato che permette di valorizzare adeguatamente, attraverso campagne ad-hoc, le eccellenze produttive e territoriali regionali verso particolari gruppi target, come quello delle comunità di origine piemontese nel mondo. Questo permetterà di realizzare, grazie a una struttura con approfondita conoscenza del territorio e delle sue peculiarità, attività mirate volte alla promozione del Made in Piemonte presso specifici gruppi che, per la particolare sensibilità verso il proprio territorio di origine, possono aumentare la domanda di prodotti e produzioni piemontesi nel mondo aumentando nel contempo la richiesta in loro di scoprire direttamente la propria terra di origine, con soggiorni sul territorio regionale durante i quali potranno ulteriormente contribuire alla domanda di prodotti e produzioni regionali già conosciute attraverso le attività promozionali sopra descritte. Inoltre, considerato che il 2024 sarà l'anno nazionale del turismo della radici, è particolarmente opportuno, sin d'ora, prevedere campagne integrate che possano indirettamente stimolare l'interesse a scoprire il territorio regionale nel suo complesso, oltre che le produzioni e i prodotti di eccellenza. Visit Piemonte Scrl possiede, in questo senso, le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche in ambito internazionale in maniera integrata, con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto i competenti attori del sistema regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.

Ritenuto pertanto opportuno, in attuazione della D.G.R. n. n. 34-6191 del 07/12/2022, con cui la Giunta regionale ha approvato il "Programma promozionale regionale di internazionalizzazione per il periodo Dicembre 2022 – Novembre 2023" di:

- a. approvare la proposta esecutiva presentata dalla società Visit Piemonte Scrl, comprensiva di preventivo di spesa costituente l'offerta economica, relativa allo svolgimento delle attività necessarie per la realizzazione del Progetto "Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero";
- b. affidare alla società Visit Piemonte Scrl il servizio di realizzazione delle attività previste dal succitato progetto, che comporta l'espletamento degli adempimenti tecnico-operativi necessari alla realizzazione delle azioni contenute nel progetto esecutivo, riconoscendo alla stessa le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione delle attività in esso indicate, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa di € 50.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- c. di impegnare, conseguentemente, a favore di Visit Piemonte Scrl con sede in Torino - C.A.P. 10121 - Via Bertola n. 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. benef. 132262) la somma di € 50.000,00 sul capitolo 140259/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 (Missione 07 - Programma 01), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il capitolo 140259/2022 (fondi regionali) che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;
dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2022;

- la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra indicato, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, è pari a € 50.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Davide Antonio Gandolfi, Dirigente del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport;
- che al Progetto “Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero” tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP n. J19I22001490007.

Rilevato che il DURC in corso di validità risulta regolare, ai sensi della L. 22 novembre 2002, n. 266.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 “Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046”.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile);

- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione" e il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021;
- L.R. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- L.R. 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- L.R. 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";
- D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022 , n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare, in attuazione alla D.G.R. n. 34-6191 del 7/12/2022, il progetto denominato "Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero" (CUP J19I22001490007), presentato da Visit Piemonte Srl e conservato agli atti del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione (prot. n. 22295/A2101B del 21/12/2022), che prevede un'offerta economica per la Regione Piemonte di € 50.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- di affidare alla società Visit Piemonte Srl il servizio di realizzazione delle attività previste dal succitato progetto, che comporta l'espletamento degli adempimenti tecnico-operativi necessari alla realizzazione delle azioni contenute nel progetto, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento a mezzo di società in house e in conformità alla D.G.R. n.21-2976 del 12 marzo 2021;
- di dare atto che al progetto "Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero", tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP J19I22001490007);
- di impegnare a favore di Visit Piemonte Srl con sede in Torino CAP 10121 - Via Bertola n. 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. benef. 132262) la somma di € 50.000,00 sul capitolo 140259/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 (Missione 19- Programma 1901), pertinente e che presenta la necessaria disponibilità, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la copertura delle spese necessarie alla realizzazione delle azioni previste

dal succitato progetto;

- di dare atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2022;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Visit Piemonte s.c.r.l., allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), che regola le modalità operative e finanziarie dell'affidamento del servizio sopra indicato e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;
- di erogare la somma di cui sopra a favore di Visit Piemonte s.c.r.l. secondo le modalità previste dallo schema di Convenzione che si approva con il presente atto (art. 6).

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Visit Piemonte Srl - Via Bertola n. 34 Torino C.A.P. 10121 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019

Responsabile del procedimento: Davide Antonio Gandolfi

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Importo: € 50.000,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE

(A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)

Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

Allegato B

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE

S.C.R.L. PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE

DEL PROGETTO “PROMOZIONE DEL PIEMONTE PRESSO LE

COMUNITÀ DI ORIGINE PIEMONTESE ALL’ESTERO”

TRA

REGIONE PIEMONTE Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei –

Turismo e Sport, Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione in persona del

Responsabile di Settore Davide Antonio Gandolfi, domiciliato per l’incarico presso

la Regione Piemonte, in Torino Piazza Castello n. 165 C.F. n. 80087670016 (nel

seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE s.c.r.l. (nel seguito anche “Visit Piemonte”), con sede in

Torino, Via Bertola n. 34, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di, in

qualità di Legale rappresentante della Società,, domiciliato per la carica in Torino

presso la sede sociale.

Nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

a. con la D.G.R. n. 34-6191 del 7 dicembre 2022 la Regione Piemonte ha

individuato il “Programma promozionale regionale di internazionalizzazione per

il periodo Dicembre 2022 – Novembre 2023” a sostegno

dell’internazionalizzazione del sistema economico regionale;

b. con la sopracitata deliberazione, alla Direzione regionale Coordinamento

Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport – Settore Relazioni Internazionali e

Cooperazione è stata demandata la realizzazione delle iniziative per la

promozione territoriale del Piemonte, delle sue eccellenze produttive, in

particolar modo rivolte ai Paesi esteri nei quali è più forte la presenza di comunità

di origine piemontese, che, visti i legami con la nostra Regione, possono

rappresentare un target group particolarmente sensibile verso l'offerta di

eccellenza del Piemonte, con in linea con quanto previsto dall'art. 8 lett. b) della

L.R. 32/87 e complementare alle previsioni e alle iniziative di cui della L.R.

1/1987. Per le suddette iniziative è stata prevista una spesa massima di €

50.000,00;

c. con determinazione dirigenziale n ... del ... è stata approvata la proposta di

progetto presentata da Visit Piemonte (prot. n. 22295/A2101B del 21/12/2022)

“Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero”,

che prevede la realizzazione di campagne promozionali destinate alla promozione

territoriale del Piemonte, delle sue eccellenze produttive verso le comunità di origine

piemontese all'estero, che vede tra gli output anche un video promozionale

plurilingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e portoghese) in diversi formati di

diversa durata che presenterà le eccellenze territoriali piemontesi, tra le quali quelle

riguardanti i principali settori produttivi regionali;

d. con il medesimo provvedimento è stato affidato a Visit Piemonte il servizio di

realizzazione delle attività previste dal progetto nel rispetto dei principi e delle

disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo

di società *in house*;

e. con la presente Convenzione le Parti intendono regolare le modalità operative e

finanziarie di realizzazione del servizio oggetto dell'affidamento e disciplinare i

rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente Convenzione, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO

La Regione affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto “Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero”, come meglio dettagliate nel progetto stesso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, ancorché non allegato alla stessa bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale, prot. n. 22295/A2101B del 21/12/2022, Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico – CUP n. J19I22001490007

Art. 2 – ATTIVITÀ AFFIDATE A VISIT PIEMONTE

Ai fini dell'esecuzione del servizio affidato, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore committente, Relazioni Internazionali e Cooperazione articolazione della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1 agli atti dell'Amministrazione regionale e come approvato con DD n. ... del ...;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità delle iniziative realizzate secondo modalità che saranno fornite dal Settore committente;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione

amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

Il Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione dovrà essere costantemente informato sulla preparazione di iniziative ed eventi, anche al fine di organizzare la partecipazione regionale.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, purché a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione dovranno essere formulate da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore committente.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito della presente Convenzione, la Regione si impegna:

- a trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utili alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- a esercitare le funzioni e le attività di vigilanza e controllo; a tal fine Visit Piemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione del servizio affidato.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione le seguenti attività:

- coordinamento della presenza regionale ad eventuali eventi di rappresentanza all'estero o realizzati con modalità a distanza, nell'ambito del progetto;
- coordinamento delle attività regionali a valenza internazionale;
- raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI PRODOTTI

La titolarità dei risultati raggiunti con la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento resta in capo alla Regione Piemonte.

Nel caso in cui in corso di svolgimento del servizio si rendessero necessari lo sviluppo di software o l'acquisizione di banche dati o di altri prodotti funzionali allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento, il Soggetto affidatario riconosce all'Amministrazione committente la proprietà intellettuale della soluzione informatica sviluppata e la titolarità dei prodotti acquisiti, impegnandosi, ove necessario, a trasferire i relativi diritti in capo alla Regione.

Art. 5 – Costi delle attività - Corrispettivo

La Regione corrisponderà a Visit Piemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti sostenuti da Visit Piemonte, convenuto tra le Parti in complessivi € 50.000,00 (esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n.....del....

Le risorse verranno erogate in base alle disposizioni contenute nel successivo art. 6.

Art. 6 – EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie verranno erogate dalla Regione al Soggetto affidatario con le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 30% del valore dell'affidamento, pari ad € 15.000,00, successivamente alla stipulazione della presente Convenzione, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura;
- il saldo, salvo eventuali conguagli in caso di accertamento di minore spesa, sarà erogato entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che sarà emessa a seguito

di assenso da parte del Settore committente, espresso successivamente alla verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e sue successive eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione approvate secondo le modalità di cui al precedente art. 2, condotta sull'esame della documentazione indicata al successivo art. 7.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto le fatture relative al servizio regolato dalla presente Convenzione dovranno essere inviate al seguente Codice Univoco Ufficio IPA della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei: 1MGN7P.

Art. 7 – SPESE RENDICONTATE E CONTROLLI

La documentazione giustificativa comprovante la realizzazione delle attività che costituiranno oggetto della fatturazione nell'ambito del servizio affidato, nonché gli obblighi di conservazione di tale documentazione, sono quelli previsti dalla normativa vigente e da eventuali ulteriori disposizioni operanti tra le Parti.

La suddetta documentazione dovrà essere conservata per consentire i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti al fine accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni nonché per consentire le attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione delle risorse indicate al precedente art. 6.

Art. 8 – DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore committente la rendicontazione finale a supporto delle attività oggetto della fatturazione corredata da fattura, rendicontazione

delle somme spese e relazione a consuntivo delle attività svolte.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di fine

delle attività progettuali oggetto della rendicontazione stessa.

Dovranno essere inoltre allegate, a cura del Legale Rappresentante:

- una dichiarazione attestante che le somme di cui si chiede la liquidazione sono state effettivamente ed interamente imputabili a spese sostenute per le attività di cui all'art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14 o per lo svolgimento dei progetti assegnati dalla Regione Piemonte;
- una dichiarazione attestante che tutta la documentazione fiscale, contabile e tecnica è depositata presso la sede legale di Visit Piemonte nella disponibilità della Regione, o di altri soggetti, al fine degli opportuni controlli e verifiche.

Art. 9 – MODALITÀ DI REVISIONE DELLA CONVENZIONE

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla presente Convenzione, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento dei servizi oggetto della presente Convenzione né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata della presente Convenzione, da formalizzarsi mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 10 – REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per

sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Visit Piemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, la presente Convenzione si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all’interesse dell’altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Visit Piemonte l’inadempienza riscontrata entro trenta giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Visit Piemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi trenta giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell’intimazione di cui sopra, Visit Piemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell’inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione della Convenzione.

Art. 12 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino e non oltre il 31 dicembre 2023, fatte salve le eventuali proroghe alla durata della stessa ai sensi del precedente art. 9.

Art. 13 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’AFFIDAMENTO - NORMA DI RINVIO

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull’attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo

sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”, che modificano e sostituiscono la precedente disciplina di cui all’allegato alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. La vigilanza sull’affidamento regolamentato dalla presente Convenzione deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, cui si ispira l’azione amministrativa e l’osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dalla presente Convenzione sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente Convenzione. Visit Piemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

Art. 14 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e come modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente Convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

La Regione e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Visit Piemonte, in qualità di soggetto al quale è affidata la realizzazione del progetto “Promozione del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero”, è, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, dei dati personali relativi a persone fisiche, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del succitato progetto e necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Relazioni

Internazionali e Cooperazione.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione

Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento dei dati, Visit Piemonte tratterà i

dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra

richiamate (GDPR, D.Lgs. n. 196/2003), in particolare per quanto concerne le

misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza

adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che

gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo

sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel

trattamento stesso.

Il Responsabile (esterno) del trattamento si impegna a fornire ai soggetti interessati,

anche attraverso il proprio sito internet <https://www.visitpiemonte-dmo.org/>,

l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento

(UE) 2016/679.

Art. 16 – RESPONSABILITÀ

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso

imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività

oggetto del presente affidamento.

Art. 17 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Visit Piemonte non può, se non previa autorizzazione della Regione, appaltare a

soggetti terzi una o più delle attività ricomprese nel presente affidamento. È

comunque consentito a Visit Piemonte di avvalersi di soggetti esterni per le

consulenze specialistiche e per l'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto della

normativa vigente in materia.

Art. 18 – OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Visit Piemonte è tenuto a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente affidamento. Di ogni denuncia è data immediatamente informazione alla Regione.

Art. 19 – REGISTRAZIONE E ONERI

La presente Convenzione è soggetta a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 20 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità della presente Convenzione il Foro competente è quello di Torino.

La presente Convenzione si compone di 20 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport

Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Il Responsabile

